



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
E LA NUTRIZIONE

UFFICIO 7- Sicurezza e regolamentazione dei Prodotti Fitosanitari

## DECRETO

Autorizzazione in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria per l'impiego su riso ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario THIOPRON reg. n. 00013, contenente la sostanza attiva *Zolfo*.

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

**VISTO** il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

**VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115 recante "Ripartizione delle competenze" e l'articolo 119 recante "Autorizzazioni";

**VISTO** il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”, ed in particolare l’art. 10 recante “Direzione Generale per l’igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, recante il regolamento di riordino degli organi collegiali e degli altri organismi operanti presso il Ministero della salute e il DM 30 marzo 2016, recante la costituzione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale e la composizione della Sezione consultiva dei fitosanitari;

**VISTO** il decreto 28 settembre 2012 “Rideterminazione delle tariffe relative all’immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009 del Parlamento e del Consiglio”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all’immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti”, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto del 16 marzo 1972 con il quale è stato registrato al n. 00013 il prodotto fitosanitario denominato THIOPRON, contenente la sostanza attiva *Zolfo*, a nome dell’Impresa UPL Europe Ltd, con sede legale in Cheshire (UK), The Centre, Birchwood Park, Warrington WA3 6YN;

**VISTA** la Procedura per la gestione delle istanze di autorizzazione di prodotti fitosanitari per situazioni di emergenza fitosanitaria in attuazione dell’Art.53 del Regolamento (CE) 1107/2009, di seguito citata come “Procedura”;

**VISTE** le richieste di deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria inoltrate dai portatori di interesse, con le quali è stata segnalata la necessità di poter disporre di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva *Zolfo* per l’utilizzo su riso per il controllo del brusone;

**ACQUISITO** il parere del Servizio fitosanitario Centrale successivamente pubblicato sul portale del Ministero della salute all’indirizzo [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it);

**VISTO** l’esito della consultazione pubblica a seguito della quale è pervenuta la richiesta dell’Impresa medesima, diretta ad ottenere l’estensione d’impiego su riso per il controllo del brusone, per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario THIOPRON contenente la sostanza attiva *Zolfo*;

**SENTITA** la Sezione consultiva per i Fitosanitari, di cui al citato DM del 30 marzo 2016, relativamente all’estensione d’impiego sulla coltura del riso per il controllo del brusone del prodotto fitosanitario in questione, per un periodo di 120 giorni, ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009;

**VISTA** la nota dell’Ufficio in data 22 giugno 2020 con la quale è stata richiesta la documentazione di completamento dell’iter autorizzativo;

**VISTA** la nota del 22 giugno 2020 con la quale l’Impresa medesima ha presentato la documentazione di completamento dell’iter autorizzativo;

**VISTO** il versamento effettuato ai sensi del D.M. 28 settembre 2012.

## DECRETA

E' autorizzata l'estensione d'impiego sulla coltura del riso per il controllo del brusone, per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del presente decreto, del prodotto fitosanitario denominato THIOPRON registrato al n. 00013 in data 16 marzo 1972, a nome dell'Impresa UPL Europe Ltd, con sede legale in Cheshire (UK), The Centre, Birchwood Park, Warrington WA3 6YN, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, preparato in stabilimenti di produzione e nelle taglie già autorizzati.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it). e sarà notificato, in via amministrativa, all' impresa interessata.

Roma, li 24 giugno 2020

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to dott.Massimo CASCIELLO

# THIOPRON®

- SOSPENSIONE CONCENTRATA -

THIOPRON®

## COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:  
ZOLFO puro (esente da selenio) g 57,3 (825 g/L)  
Coformulanti, q.b. a g 100

Contiene: 1,2-benzisothiazolin-3-one

## Indicazioni di pericolo

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

EUH401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

## Consigli di prudenza

P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P302 + P352 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P333 + P313 – In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P362+P364 – Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

## Titolare dell'autorizzazione: UPL Europe Ltd.

"The Centre, 1st floor", Birchwood Park - Warrington WA3 6YN (Gran Bretagna) - Tel. +44 1925 819999

Distribuito da: UPL Italia S.r.l. - Via Terni 275 - 47522 San Carlo di Cesena (FC) - Tel. 0547 661523

## Officine di produzione e/o confezionamento:

CEREXAGRI S.A. - Marsiglia (Francia) / CEREXAGRI S.A. - Bassens (Francia)

SCAM S.p.A. - Modena

Registrazione del Ministero della Sanità N. 0013 del 16.03.1972

Contenuto netto: ml 100-500 / litri 1-5-10-15-20-25-50\*-100\*-200\*\*~1000\*\*

PARTITA N°.....



ATTENZIONE

## PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dai corpi idrici superficiali nei trattamenti su vite e fruttiferi. Per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata da bordo campo di 5 metri nei trattamenti su vite e su riso, di 10 metri per i trattamenti su agrumi e olivo, e di 15 metri per i trattamenti sui fruttiferi e forestali e luppolo. Per proteggere le piante non bersaglio, non applicare il prodotto quando le temperature superano i 30°C. Pericoloso per le api. Non applicare durante il periodo di fioritura. Non applicare in presenza di piante infestanti in fiore. Eliminare le piante infestanti prima della fioritura.

## INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

**Avvertenza:** consultare un Centro Antiveleni

## MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

THIOPRON® è un fungicida in formulazione liquida a base di zolfo per il controllo di malattie fungine che attaccano tutte le colture agricole.

Coltura	Avversità	Dose (L/ha)	Note	Volume di irrorazione (L/ha)
VITE	Oidio ( <i>Erysiphe necator</i> )	2 - 4	In caso di bassa pressione della malattia	100 - 1200
		4 - 8	In situazioni mediamente gravi	
		8 - 12	In situazioni gravi o per trattamenti "eradicanti"	
VITE	Escoriosi ( <i>Phomopsis viticola</i> )	4 - 6	Da gemma cotonosa a prime 3 foglie	100 - 1200
	Erinosi ( <i>Colomerus vitis</i> ) ed Acariosi ( <i>Calipetimerus vitis</i> )	6 - 12	Da gemma cotonosa a prime 3 foglie	

Coltura	Avversità	Dose (L/ha)	Note	Volume di irrorazione (L/ha)
<b>Riso</b> <sup>(§)</sup>	Brusone	4 - 8	Effettuare fino a max 3 applicazioni nella fase compresa tra la formazione del panicolo (BBCH30) e lo sviluppo delle cariossidi (BBCH77) in funzione del ciclo epidemiologico del patogeno e delle strategie di difesa adottate. Il prodotto può essere utilizzato da solo o in miscela con altri fungicidi.	300-500
<b>POMACEE</b>	Ticchiolatura ( <i>Venturia inaequalis</i> , <i>Venturia pyrina</i> ), Oidio ( <i>Podosphaera leucotricha</i> ) ed eriofidi (pre e post fioritura)	3 - 5	Con bassa pressione della malattia o in miscela con altri agrofarmaci	400 - 1500
		5 - 9	Con alta pressione della malattia	
	Ticchiolatura, Oidio, Eriofidi e Patina bianca (da frutto noce a preraccolta)	3	Con bassa pressione della malattia o in miscela con altri agrofarmaci	
		4 - 6	Con alta pressione della malattia o per trattamenti eradicanti	
	Oidio (in post raccolta)	6 - 9	Per trattamenti estintivi	
<b>NESPOLO</b>	Oidio	3 - 4		400 - 1500
<b>DRUPACEE (pesco, nettarino, albicocco, ciliegio, susino)</b>	Oidio ( <i>Sphaerotheca pannosa</i> )	3 - 6	Trattamenti preventivi	400 - 1500
		6 - 9	Trattamenti estintivi post raccolta	
	Bolla ( <i>Taphrina deformans</i> )	6 - 9	Trattamenti da inizio caduta foglie a bottoni rosa	
	Monilia ( <i>Monilia spp.</i> )	5 - 10	Impiegare le dosi più alte ad inizio e fine fioritura	
	Cladosporiosi ( <i>Cladosporium carpophilum</i> )	3 - 6	Dalla fase di scamicia tura frutti 3 - 5 interventi ad intervalli di 7 - 10 giorni	
	Maculatura rossa dell'albicocco ( <i>Apiognomonium erythrostoma</i> )	2,5 - 5	Dalla fase di scamicia tura in previsione di pioggia	
<b>NOCCIOLO</b>	Oidio, Eriofidi	8 - 12		500 - 1500
<b>MANDORLO</b>	Oidio	1 - 5		500 - 1000
<b>AGRUMI</b>	Oidio ( <i>Oidium spp.</i> ), Septoria ( <i>Septoria citri</i> )	6 - 10	Da formazione infiorescenza a sviluppo frutto	500 - 1500
<b>OLIVO</b>	Oidio ( <i>Oidium spp.</i> ), Lebbra ( <i>Colletotrichum acutatum</i> ), Occhio di pavone ( <i>Cyloconium oleaginum</i> )	6 - 10		500 - 1200
<b>POMODORO, PEPPERONE, MELANZANA</b>	Oidio ( <i>Leveillula spp.</i> ), Acari	3 - 6		200 - 1000
<b>PATATA</b>	Oidio ( <i>Leveillula spp.</i> )	3 - 6		500 - 1000
<b>ORTAGGI A STELO, A RADICE, A FOGLIA</b>	Oidio ( <i>Leveillula spp.</i> , <i>Erysiphe spp.</i> )	3 - 7,5		200 - 1000
<b>ORTAGGI A BULBO, LEGUMI, CAVOLI</b>	Oidio ( <i>Leveillula spp.</i> , <i>Erysiphe spp.</i> )	3 - 7,5		500 - 1000
<b>CUCURBITACEE</b>	Oidio ( <i>Leveillula spp.</i> , <i>Erysiphe spp.</i> )	3 - 5		200 - 1000
<b>FRAGOLA</b>	Oidio ( <i>Sphaeroteca spp.</i> )	3 - 7		200 - 1000
<b>PICCOLI FRUTTI</b>	Oidio ( <i>Sphaerotheca humuli</i> )	3 - 7		200 - 1000
<b>CEREALI</b>	Oidio ( <i>Erysiphe graminis</i> )	5 - 8		200 - 1000
<b>LUPPOLO</b> <sup>(†)</sup>	Oidio ( <i>Podosphaera macularis</i> )	4 - 8	Effettuare fino a max 6 applicazioni nella fase compresa dalla formazione dei germogli secondari (BBCH29) fino al completo sviluppo dell'infiorescenza femminile (BBCH79) in funzione del ciclo epidemiologico del patogeno e delle strategie di difesa adottate. Il prodotto può essere utilizzato da solo o in miscela con altri fungicidi.	200 - 1500
<b>COLZA, RAVIZZONE, BRASSICA CRENATA</b>	Oidio ( <i>Erysiphe cruciferarum</i> )	3 - 6		500 - 1000

Coltura	Avversità	Dose (L/ha)	Note	Volume di irrorazione (L/ha)
<b>BARBABIETOLA DA ZUCCHERO</b>	Oidio ( <i>Erysiphe betae</i> ), Cercospora ( <i>Cercospora beticola</i> )	3 - 5	In caso di bassa pressione del patogeno o in miscela con altri fungicidi	200 - 1000
		5 - 8	In caso di elevata pressione del patogeno	
<b>SOIA</b>	Oidio ( <i>Erysiphe spp.</i> )	5		100 - 500
<b>FORESTALI, ORNAMENTALI E FLOREALI</b>	Oidio	2,5 - 5		200 - 1500

#### **COMPATIBILITÀ**

THIOPRON® non è miscibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc...), olii minerali, captano e prodotti contenenti solventi organici. Il prodotto è compatibile con tutti i rameici in formulazione DISPERSO.

**Avvertenza** - il formulato deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del captano. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

**FITOTOSSICITÀ:** può essere dannoso ad alcune cultivar di mele (Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Jonathan, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap), pere (Buona Luigia D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, Decana del Comizio) ed alle cucurbitacee, su alcune cultivar di melone, si raccomanda pertanto di effettuare saggi preliminari prima dell'impiego. **Non trattare con pianta bagnata (es. rugiada) o con temperature molto elevate. Per evitare problemi di scottature solari (sun burn) prestare attenzione alle giornate limpide e particolarmente soleggiate. Limitare i volumi di bagnatura per evitare gocciolamenti e depositi. Visto il rapido evolversi di nuove varietà si consiglia di effettuare sempre una prova di saggio su una porzione limitata di campo prima dell'impiego.**

#### **GESTIONE DELLE RESISTENZE**

Per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza attenersi alle indicazioni riportate in etichetta e alternare THIOPRON® a prodotti aventi differente meccanismo d'azione.

#### **ATTENZIONE**

- Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
- Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
- Da non applicare con mezzi aerei
- Operare in assenza di vento
- Da non vendersi sfuso
- Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
- Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
- Il contenitore non può essere riutilizzato
- \* I contenitori delle taglie superiori a 50 litri dovranno essere restituiti al produttore per il riutilizzo
- \*\* Lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore dei contenitori superiori a 200 litri deve essere effettuato in zona dotata di bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto